

Questionario di autovalutazione per le aziende che utilizzano oli minerali precedentemente usati nei motori a combustione.

Rispondendo alle domande, si acquisirà consapevolezza degli adempimenti previsti dalla normativa vigente per la prevenzione delle patologie correlate all'esposizione agli oli minerali esausti.

Quesito	Sì	No	Adempimento (D.Lgs. 81/08)
1) Sono presenti in azienda le Schede di Sicurezza (SDS) aggiornate di tutti gli oli lubrificanti per motori utilizzati?			Art.223 c.1 "[...] Il datore di lavoro determina preliminarmente l'eventuale presenza di agenti chimici pericolosi sul luogo di lavoro e valuta anche i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti dalla presenza di tali agenti, prendendo in considerazione in particolare: b) le informazioni sulla salute e sicurezza comunicate dal fornitore tramite la relativa scheda di sicurezza predisposta ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (c.d. REACH) del Parlamento europeo e del Consiglio.
2) È presente in azienda una Valutazione del Rischio Cancerogeno aggiornata ogni tre anni e nella quale è stata valutata l'esposizione agli oli minerali precedentemente usati nei motori a combustione?			Art. 236 c.1 "[...] il datore di lavoro effettua una valutazione dell'esposizione a agenti cancerogeni o mutageni, i risultati della quale sono riportati nel documento" di valutazione dei rischi.
3) Vengono forniti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in riferimento alle indicazioni riportate sulle SDS?			Art. 236 c.4 lett.e: Il documento di Valutazione dei Rischi è integrato "con i seguenti dati: [...] e) le misure preventive e protettive applicate ed il tipo dei dispositivi di protezione individuale utilizzati". Art. 77 c.1 "Il datore di lavoro ai fini della scelta dei DPI: a) effettua l'analisi e la valutazione dei rischi che non possono essere evitati con altri mezzi; b) individua le caratteristiche dei DPI necessarie affinché questi siano adeguati ai rischi di cui alla lettera a) tenendo conto delle eventuali ulteriori fonti di rischio rappresentate dagli stessi DPI"; c.3 "Il datore di lavoro, sulla base delle indicazioni del decreto [...], fornisce ai lavoratori DPI conformi ai requisiti previsti [...]".
4) È stato nominato il Medico Competente ?			Art. 18 c.1: "Il datore di lavoro, [...], e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono: a) nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo e qualora richiesto dalla valutazione dei rischi [...].
5) Viene effettuata la Sorveglianza sanitaria periodicamente?			Art. 242 c.1 "I lavoratori per i quali la valutazione [...] ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. c.2 Il datore di lavoro, su [...] parere del medico competente, adotta misure preventive e protettive per i singoli lavoratori sulla base delle risultanze degli esami clinici e biologici effettuati.

QUESTIONARIO AD USO INTERNO DA NON RESTITUIRE ALL'AST ANCONA

Quesito	Sì	No	Adempimento (D.Lgs. 81/08)
6) È stato istituito il Registro degli esposti agli agenti cancerogeni?			Art. 243 c.1. "I lavoratori [...] sono iscritti in un registro nel quale è riportata, per ciascuno di essi, l'attività svolta, l'agente cancerogeno o mutageno utilizzato e, ove noto, il valore dell'esposizione a tale agente. Detto registro è istituito ed aggiornato dal datore di lavoro che ne cura la tenuta per il tramite del medico competente. Il responsabile del servizio di prevenzione ed i rappresentanti per la sicurezza hanno accesso a detto registro".
7) Viene effettuata periodicamente la Pulizia dei locali di lavoro?			Art. 64 c.1: "Il datore di lavoro provvede affinché: d) i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare pulitura, onde assicurare condizioni igieniche adeguate". Allegato IV punto 1.13.4.1. "Le installazioni e gli arredi destinati ai refettori, agli spogliatoi, ai bagni, alle latrine, ai dormitori ed in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori, devono essere mantenuti in stato di scrupolosa pulizia, a cura del datore di lavoro".
8) Sono presenti Spogliatoi e servizi igienici a disposizione dei lavoratori?			Art. 238 c.1: "Il datore di lavoro: a) assicura che i lavoratori dispongano di servizi igienici appropriati ed adeguati". Allegato IV punto 1.12.1: "Locali appositamente destinati a spogliatoi devono essere messi a disposizione dei lavoratori quando questi devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali"; Allegato IV punto 1.13.3.1: Gabinetti e lavabi: I lavoratori devono disporre, in prossimità dei loro posti di lavoro, dei locali di riposo, degli spogliatoi e delle docce, di gabinetti e di lavabi con acqua corrente calda, se necessario, e dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi.
9) I lavoratori hanno a disposizione Indumenti da lavoro e Armadietti a doppio scomparto per separare gli indumenti da lavoro da quelli privati?			Art.238 c.1: "Il datore di lavoro: [...] b) dispone che i lavoratori abbiano in dotazione idonei indumenti protettivi da riporre in posti separati dagli abiti civili. Allegato IV punto 1.12.5: Qualora i lavoratori svolgano attività insudicianti, polverose, con sviluppo di fumi o vapori contenenti in sospensione sostanze untuose od incrostanti, nonché in quelle dove si usano sostanze venefiche, corrosive od infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati.

QUESTIONARIO AD USO INTERNO DA NON RESTITUIRE ALL'AST ANCONA

Quesito	Sì	No	Adempimento (D.Lgs. 81/08)
10) I lavoratori sono stati sottoposti a Formazione Generale e Specifica oltre che ad una Formazione particolare sugli Agenti Cancerogeni ai quali sono esposti?			Art. 37 c.1: "Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche [...]". Art. 239 c.2: "Il datore di lavoro assicura ai lavoratori una formazione [...]". c3. " L'informazione e la formazione [...] sono fornite prima che i lavoratori siano adibiti alle attività in questione e vengono ripetute, con frequenza almeno quinquennale, e comunque ogni qualvolta si verificano nelle lavorazioni cambiamenti che influiscono sulla natura e sul grado dei rischi."

In sede di sopralluogo in azienda verranno valutati principalmente gli aspetti trattati nella presente scheda di autovalutazione. Il mancato adempimento ad uno o più articoli del D. Lgs. 81/08 comporterà una prescrizione con conseguente pagamento di un'ammenda.